

L'ecomuseo visto dagli ecomusei

1. Monte di Buja (Udine) aprile 2006

2. L'Ecomuseo è un museo tematico a carattere diffuso distribuito nel comprensorio del Gemonese, che ha l'obiettivo di valorizzare, coordinare e animare aspetti e manifestazioni dell'ambiente e della natura, dell'architettura e della società, delle tradizioni e dei costumi. Ecomuseo delle Acque del Gemonese > 2000

3. L'Ecomuseo è un'agenzia per lo sviluppo del territorio che si propone di interpretare, conservare e valorizzare i tanti siti naturali e le altrettanto numerose manifestazioni della cultura materiale e immateriale che nel Gemonese costituiscono un vero e proprio sistema, con la prospettiva di orientare lo sviluppo del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e partecipazione dell'intera comunità locale. Ecomuseo delle Acque del Gemonese > 2016

4. Il paesaggio designa una parte di territorio nella sua interrelazione di natura e di cultura così come percepita dalle popolazioni, il cui carattere risulta dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000)

5. L'eredità culturale è un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano come espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione. Una comunità di eredità è costituita da un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera sostenerli e trasmetterli alle generazioni future. Convenzione del Consiglio d'Europa sul valore " dell'eredità culturale della società (Faro 2005)

6. EDIFICIO TERRITORIO COLLEZIONE PATRIMONIO OLISTICO ORGANIZZAZIONE DISCIPLINARE ORGANIZZAZIONE INTERDISCIPLINARE PUBBLICO (visitatori) POPOLAZIONE (comunità) GESTIONE PUBBLICA GESTIONE PARTECIPATA museo ecomuseo Fonte: Patrick Boylan (rivisto) !

7. Per gli ecomusei è prioritario operare su un territorio avente caratteristiche di "omogeneità culturale, geografica e paesaggistica". (L.R. FVG 10/2006, art. 2 comma 3) Territorio

8. "L'attenzione al paesaggio deve seguire un approccio olistico e integrato che tiene conto delle diverse chiavi di lettura ma anche delle interazioni e dei processi di trasformazione storicamente intervenuti. L'approccio olistico propone il paesaggio come risorsa e punta così allo sviluppo di una coscienza collettiva della responsabilità nei confronti della tutela dei valori e dei processi evolutivi del paesaggio, portando gli interlocutori a riconoscersi come soggetti attivi di fronte ai compiti di tutela e valorizzazione dei propri luoghi di vita". Catalogo delle buone pratiche per il paesaggio Approccio olistico

9. "Sostenere un approccio interdisciplinare significa operare nella direzione di una contaminazione di saperi, che si concretizza promuovendo azioni o progetti che vedono coinvolti, oltre a quelle tradizionali dell'ingegneria idraulica, competenze di ecologia, geologia, ingegneria ambientale, architettura del paesaggio, biologia, agraria e scienze forestali. L'approccio interdisciplinare non va inteso quale semplice accumulo- sovrapposizione di saperi stratificati (idraulici, morfologici, storici, paesistici, ecologici, economici, sociali), ciascuno portatore della propria esperienza, ma come processo di conoscenza all'interno del quale si costituiscono, tra gli interpreti dei saperi, linguaggi e concetti comuni". Paesaggio: didattica, ricerche e progetti, a cura di Guido Ferrara, Giulio G. Rizzo, Mariella Zoppi Organizzazione interdisciplinare

10. "L'ecomuseo nella sua varietà è innanzitutto una comunità e un obiettivo: lo sviluppo di questa comunità. È inoltre una pedagogia globale che si fonda su un patrimonio e su degli attori, appartenenti entrambi a questa stessa comunità. È infine un modello organizzativo finalizzato allo sviluppo e un processo critico di valutazione e correzione continue". Hugues de Varine Comunità

11. "L'ecomuseo è realizzato e gestito con la partecipazione della popolazione che trova in esso uno strumento di presa di coscienza ed espressione del suo patrimonio culturale e del suo sviluppo". George Henry Rivière Gestione partecipata

12. L'Ecomuseo è una forma museale mirante a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale di una comunità. Consiste in un progetto integrato di tutela e valorizzazione di un territorio geograficamente, socialmente ed economicamente omogeneo che produce e contiene paesaggi, risorse naturali ed elementi patrimoniali, materiali e immateriali. definizione legge regionale 10/2006

13. • ruolo attivo e propositivo degli ecomusei • inclusione e rivisitazione del concetto di identità • importanza della formazione • scambi e interazioni tra ecomusei • funzione del Comitato Tecnico Scientifico regionale Legge regionale 10/2006 > elementi di novità

14. • consolidamento della rete regionale • collaborazione con IPAC FVG • partecipazione ai tavoli di programmazione Regione • attivazione Osservatori del paesaggio (PPR) • animazione Piani di Sviluppo Locale (LEADER) • collaborazione con PromoTurismo FVG Legge regionale 10/2006 > prospettive

15. [h"ps://ecomuseifvg.wordpress.com](https://ecomuseifvg.wordpress.com) [h"ps://www.facebook.com/ecomuseifvg](https://www.facebook.com/ecomuseifvg) grazie per l'attenzione